

**Oggetto**    **fornitura carta**

Determinazione del direttore generale

### **Decisione**

Il direttore Cesare Paonessa, nell'ambito della propria competenza<sup>1</sup>, determina di affidare alla ditta Valsecchi Giovanni SRL, via Massarenti, n. 24,20148 Milano, (C.F. e P.I. 07997560151) la fornitura di n. 200 risme di carta formato A4 da 80 gr/mq per una spesa complessiva di € 390,00 oltre Iva al 22%.

### **Motivazione**

Il Responsabile di procedimento nell'ambito dei servizi generali e sistema informativo dell'area servizi in staff alla direzione generale ha evidenziato la necessità di provvedere all'acquisto di 200 risme di carta in formato A4 da 80 gr/mq.

Si è proceduto a verificare la disponibilità del materiale sul sito <http://www.acquistinretepa.it> dal quale è risultata da una parte l'assenza di Convenzioni Consip attive e dall'altra la disponibilità del bene nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione.

Contestualmente è stata verificata la presenza dei medesimi beni nella Convenzione sottoscritta dalla Centrale di Committenza S.C.R. – Piemonte S.p.A.<sup>2</sup> - "per la fornitura di carta naturale ecologica e carta riciclata ecologica in risme per i soggetti di cui all'art. 3 L.R. 19/2007" . L'Agenzia rientra nel Lotto 1 avendo la sede nella Provincia di Torino.

I prodotti offerti dalle due centrali di committenza sono simili per qualità. La convenzione sottoscritta da S.C.R. con la ditta Valsecchi Giovanni SRL però, a differenza dei prodotti offerti sul MEPA con prezzo inferiore, permette di ordinare il quantitativo desiderato in scatole e non in bancali con conseguente consegna al piano e non al piano stradale. Inoltre, l'ordine non deve essere fatto a multipli prestabiliti potendo ordinare solamente la quantità necessaria<sup>3</sup>.

Tutto ciò considerato, si ritiene di aderire alla convenzione stipulata da S.C.R. affidando la fornitura di 200 risme di carta in formato A4 da 80 gr/mq alla società Valsecchi Giovanni SRL, via Massarenti, n. 24,20148 Milano, (C.F. e P.I. 07997560151) per un importo complessivo di € 390,00 oltre IVA al 22%.

\*\*\*

Nelle more dell'approvazione del Bilancio di previsione per l'anno 2016, trova applicazione l'art. 163 comma 3<sup>4</sup> del d. lgs. 267/2000 il quale prevede che l'esercizio provvisorio possa essere autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno ai sensi dell'art. 151, primo comma del medesimo testo legislativo.

Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza.

Il Ministero dell'Interno con decreto del 28 ottobre 2015, come rettificato dallo stesso Ministero con decreto del 9 novembre 2015, ha differito dal 31/12/2015 al 31/03/2016 il

termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 ed ha autorizzato l'esercizio provvisorio del bilancio 2016.

Ai sensi dell'art. 163, comma 5 del D.Lgs. 267/2000 "Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:

- a. tassativamente regolate dalla legge;
- b. non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;
- c. a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti."

Rientrando la spesa oggetto del presente provvedimento tra le spese correnti e non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi, si ritiene di poter procedere al relativo impegno di spesa per l'anno 2016 come di seguito applicato.

L'esigibilità dell'obbligazione riferita all'impegno di spesa assunto avverrà entro il 31/12/2016.

## Applicazione

La somma di € 475,80 impegnata con il presente provvedimento, a favore di Giovanni Valsecchi SRL, via Massarenti, n. 24,20148 Milano, (C.F. e P.I. 07997560151), è applicata sui codici Macroaggregati del Bilancio 2016, corrispondenti ai codici Macroaggregati del Bilancio 2015, nel seguente modo:

Importo	Codifica gestionale dell'approvando PEG			classificazione D.Lgs 118/11				
	Cap.	Art.	Descrizione	Miss.	Progr.	Tit.	Macr.to	Piano Fin.
€ 180,80	520	102	Altri beni di consumo – Trasporto ferroviario	10	01	1	103	U.1.03.01.02.001
€ 295,00	520	202	Altri beni di consumo – TPL	10	02	1	103	

L'esigibilità dell'obbligazione riferita all'impegno di spesa assunto avverrà entro il 31/12/2016.

## CIG

Per il presente affidamento è stato richiesto e ottenuto dal SIMOG (Sistema Informativo Monitoraggio Gare) il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG): Z36186A3BD.

## Attestazione

Si attesta ai sensi e per gli effetti degli articoli 47 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche, il rispetto delle disposizioni contenute nel comma 3 dell'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 come modificato dall'art. 1 del D.L. 168 del 12 luglio 2004 convertito in legge dalla L. 30 luglio 2004, n. 191<sup>5</sup>.

Nel rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 come modificato dall'art. 7, comma 2, del D.L. 52 del 7 maggio

2012 convertito in legge dalla L. 6 luglio 2012, n. 94<sup>6</sup>, è stato verificato inoltre che per le prestazioni del presente affidamento non sono attivi bandi nel mercato elettronico della pubblica amministrazione, realizzato dal Ministero dell'Economia e delle finanze sulle proprie infrastrutture tecnologiche avvalendosi di Consip S.p.A.

Si attesta che non sussistono relazioni di parentela o affinità di secondo grado tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del soggetto affidatario ed il direttore generale ed il responsabile del servizio proponente dell'Agenzia<sup>7</sup>.

### Attenzione

La decisione è stata presa ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 163/2006 comma 10 e 11 nell'ambito di quanto previsto dal Regolamento delle spese in economia dell'Agenzia<sup>8</sup>.

Il contratto sarà stipulato tramite invio di ordinativo.

La spesa sarà liquidata a seguito ricevimento documento contabile.

Il presente provvedimento, comportando impegno di spesa, è esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria<sup>9</sup>.

Il direttore generale  
Cesare Paonessa

Torino, li 08 febbraio 2016

---

### VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

A norma dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e degli art. 32 e 33 del "Regolamento di contabilità".

Data 08 febbraio 2016	Il direttore generale Cesare Paonessa
-----------------------	--

---

<sup>1</sup> Ai sensi degli artt. 107 e 183 del T.U.E.L. approvato con D.Lvo n. 267 del 18/08/2000, dell'art. 18 comma 3 dello Statuto dell'Agenzia per la Mobilità Metropolitana, dell'art. 29 del "Regolamento di contabilità" approvato con deliberazione n. 3/2 dall'Assemblea consortile nella seduta del 29 settembre 2005, nonché ai sensi del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi dell'Agenzia, come da allegato B della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 1/2 del 16 gennaio 2004. Il Consiglio di amministrazione dell'Agenzia, con deliberazione n. 38 del 21 dicembre 2013, ha nominato l'ing. Cesare Paonessa direttore generale dell'Agenzia per la Mobilità Metropolitana e Regionale. Inoltre, ai sensi della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 2 del 1 marzo 2013, le funzioni che lo Statuto e i Regolamenti attribuiscono al Segretario dell'Agenzia sono attribuite all'ing. Cesare Paonessa, direttore generale dell'Agenzia.

<sup>2</sup> Cfr. art. 33D.Lgs 163/2006 prevede che "Le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori possono acquisire lavori, servizi e forniture facendo ricorso a centrali di committenza, anche associandosi o consorziandosi"

<sup>3</sup> L'unico fornitore presente nel catalogo MEPA con un prezzo più concorrenziale (1 centesimo a risma) prevede la possibilità di ordinare solo a bancali pertanto a multipli di 960 risme su strada.

<sup>4</sup> Il comma 3 dell'art. 163 del D.Lgs. 267/2000 prevede che l'esercizio provvisorio sia autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze. Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di

---

somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. Nel corso dell'esercizio provvisorio è consentito il ricorso all'anticipazione di tesoreria di cui all'art. 222.

<sup>5</sup> "le amministrazioni pubbliche [...] utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili" oggetto delle convenzioni stipulate dalla CONSIP S.p.A.

<sup>6</sup> "le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici" istituiti ai sensi dell'art. 328 del DPR 5 ottobre 2010, n. 207 recante il Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»).

<sup>7</sup> Ai sensi della L. 6 novembre 2012, n.190.

<sup>8</sup> Il Regolamento è stato approvato dall'Assemblea in data 18/12/2006; in particolare all'art.3 lett. a.8) il regolamento ammette il ricorso alle procedure alle spese in economia "Acquisto di materiali di consumo occorrenti per il funzionamento degli uffici, (materiale di cancelleria, stampati, materiale per fotografia, riproduzioni eliografiche, materiale per disegno, valori bollati"; all'art.7 comma 3 lett a) prevede la possibilità di procedere ad affidamento diretto quando l'importo non superi € 10.000,00 iva esclusa.

<sup>9</sup> Art. 151 comma 4 del D.Lgs. 18/08/2000 n.267; art. 9 del "Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi" dell'Agenzia per la Mobilità Metropolitana. Ai sensi degli artt. 7 e 19 del "Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi", il direttore generale esercita le competenze di ordine finanziario previste dal citato Regolamento nell'ambito del Servizio Bilancio e Ragioneria dell'Agenzia e non altrimenti attribuite.